



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“B. UBERTINI”
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Via Bianchi, 7/9
25124 BRESCIA
Tel. 030-22901
Fax: 030-2425251

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010

Il bilancio preventivo per l'anno 2010 è stato predisposto nel rispetto dei criteri di formazione utilizzati nei precedenti esercizi e tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica previsti nei seguenti documenti:

- Disegno di Legge relativo alla Legge Finanziaria per l'anno 2010, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22.09.2009. Il testo è composto da tre articoli, dei quali uno riguarda nello specifico il costo per il rinnovo del CCNL del personale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, di attuazione della Legge Delega 4.03.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legge 01.07.09, n.78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, ad oggetto “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali”;
- Art. 2 del Decreto del Ministero Economia e Finanze 01.12.03, n.389, concernente l'accesso al mercato dei capitali da parte delle province, dei comuni, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle comunità isolate, nonché dei consorzi tra enti territoriali e delle regioni, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della Legge 28.12.2001, n. 448.

Le stime tengono conto inoltre del preconsuntivo 2009, i cui dati rappresentano, al momento, i valori storici da utilizzare come base per formulare le previsioni.

Valore della produzione

I ricavi complessivi previsti per il 2010, pari a €67.871.180 sono stati determinati in base alle seguenti valutazioni:

1) contributi in conto esercizio: sono costituiti dalle seguenti assegnazioni:

- a) **contributi in conto esercizio indistinti dallo Stato:** il finanziamento statale per il 2010, stimato in €51.602.238 è stato calcolato applicando il tasso di inflazione programmata per l'anno 2010, pari al 1,5%, al finanziamento del 2009.
Va segnalato che, al momento, il CIPE non ha ancora formalizzato l'importo del contributo per l'esercizio in corso. Pertanto è stato utilizzato il dato “ufficioso” concordato in sede di conferenza Stato – regioni;
- b) **contributi in conto esercizio vincolati dallo Stato:** ammontano a €5.031.814 e sono composti dalle seguenti assegnazioni:
 - €3.556.960 per l'attività di sorveglianza, di cui € 2.834.173 per finanziare il costo del personale “stabilizzato” ai sensi dell'art. 1, comma 566, della Legge del 27.12.2006 n.296 ed €722.787 per l'acquisto dei kit diagnostici utilizzati per i test BSE e della Scrapie.

La previsione di natura prudenziale tiene conto di una riduzione della quota di rimborso dei test da €.760.828 a €.722.787 a seguito di una contrazione del numero dei test del 5% rispetto al 2009;

- contributi finalizzati all'attività di ricerca: l'importo di €.883.854 è costituito da quote di finanziamenti ricevuti su progetti in corso di svolgimento e che interessano anche l'esercizio 2010;

- €.591.000 quota annua riconosciuta dal Ministero della Salute per la costituzione di riserve per l'immediata trasformazione in vaccini antiaftosi e per la distribuzione per interventi in emergenza.

2) contributi in conto esercizio vincolati dalla regione: le assegnazioni regionali ammontano ad €.531.582 e sono articolate nei seguenti finanziamenti:

- €.134.582 per contributi relativi ad attività finanziate dalla regione Lombardia, tra le quali rientrano alcuni progetti di ricerca e l'assegnazione per Servizio Bibliotecario Biomedico Lombardo;

- €.397.000 dalla regione Emilia Romagna per il potenziamento dell'attività di controllo per il coordinamento del piano residui di alcune sezioni diagnostiche provinciali della regione e per il rimborso dei materiali di laboratorio necessari per eseguire gli esami di natura istituzionale sui vegetali a seguito del trasferimento delle competenze dall'ARPA all'Istituto.

3) contributi in conto esercizio dalle ASL: dal 1.01.2009 trova applicazione il D.Lgs. 19.11.2008, n.194, ad oggetto "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004". Il Decreto ha mantenuto invariata la quota del 5% spettante agli II.ZZ.SS. sulle tariffe applicate dai PIF e UVAC per i controlli sanitari ufficiali delle merci importate, ma ha ridotto dal 4 al 3,5 % quella per l'attività di controllo eseguita dalle ASL.

Pertanto già nel preconsuntivo del 2009 i contributi registrano una riduzione rispetto ai valori introitati ai sensi del precedente D.Lgs. 19.11.1998, n. 432, passando da €.629.108 a €.580.470, valore quest'ultimo che viene confermato anche per l'anno 2010.

Nei contributi in conto esercizio vanno infine segnalati i seguenti finanziamenti:

- €.150.000 per assegnazioni dell'Unione Europea su progetti di ricerca;

- €.235.300 per contributi da altri Istituti Zooprofilattici su progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute ai quali l'Istituto collabora come partner.

Per le altre voci di ricavo, le stime indicate nel preventivo sono le seguenti:

- **proventi e ricavi diversi:** ammontano a €.612.825. I valori più significativi sono:

- €.65.988 da fitti attivi su immobili e terreni di proprietà;

- €.450.000 per altri proventi e ricavi, che comprendono l'importo di €.300.000 che sarà fatturato alla regione Lombardia per le attività dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR);

Per ragioni prudenziali non sono indicati ricavi da sopravvenienze attive.

- **concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche:** anche in questo caso, sempre per motivi prudenziali, non sono previsti rimborsi dall'INAIL per gli infortuni del personale, mentre nella voce altri rimborsi non sono rilevati indennizzi assicurativi.

- **costi capitalizzati:** la conclusione dell'ammortamento di alcuni investimenti finanziati in precedenti esercizi con assegnazioni in conto capitale e le minori assegnazioni ricevute negli ultimi anni determinano il calo della previsione della voce.

L'ultima voce del valore della produzione è rappresentata dai **ricavi per prestazioni commerciali**. I valori evidenziano un incremento di fatturato per le voci che ricomprendono gli esami sugli alimenti di origine vegetale. Dal 2010 saranno infatti trasferiti all'Istituto dall'ARPA della Regione Emilia Romagna non solo gli esami di natura istituzionale ma anche quelli relativi all'attività commerciale.

Nel complesso, il valore della produzione del 2010 registra un leggero incremento rispetto al corrispondente valore del preconsuntivo 2009 determinato dall'aumento delle assegnazioni indistinte e vincolate dello Stato.

Costi della produzione

La previsione dei costi di esercizio tiene conto innanzitutto dei valori riportati nel preconsuntivo del 2009, che indicano il valore delle risorse utilizzate nell'anno in corso per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle a pagamento. Inoltre è stato preso in considerazione il fabbisogno dei beni e servizi per l'anno 2010, quantificato dall'U.O. Provveditorato sulla base delle richieste delle strutture e formalizzato con deliberazioni del Direttore Generale n.328 del 31.07.2009 e n.408 del 09.10.2009.

Per gli ammortamenti si è fatto riferimento ai lavori in corso di esecuzione, la cui conclusione è prevista nel prossimo esercizio, e al fabbisogno di attrezzature per i laboratori e gli uffici, quantificato con delibera del Direttore Generale n. 239 del 18.06.2009.

Per le manutenzioni ordinarie sono stati utilizzati i valori dei contratti di assistenza in corso e degli interventi di manutenzione ordinaria programmata per il 2010, come specificati nel piano triennale degli investimenti.

Le previsioni dei costi di esercizio sono le seguenti:

- **acquisti di esercizio:** ammontano a €8.080.000 con un incremento rispetto al 2009 del 24,16 % per effetto dei seguenti fattori:
 - acquisto del materiale diagnostico necessario per eseguire le prove di laboratorio sui vegetali a seguito del trasferimento delle relative competenze dall'ARPA della Regione Emilia Romagna;
 - potenziamento dei piani di monitoraggio e dei progetti di ricerca autofinanziati;
 - costituzione di riserve per l'immediata trasformazione in vaccini antiaftosi e per la distribuzione per interventi in emergenza (deliberazione del Direttore Generale n. 281 del 20.07.2009);
 - l'aumento del costo per la cancelleria è correlato al maggior peso dell'attività di organizzazione di eventi formativi.
- **costi per prestazioni di servizi da pubblico e da privato:** La previsione di €7.836.910 è stata calcolata tenendo conto delle seguenti valutazioni:
 - 1) servizi appaltati:
 - vigilanza: l'incremento è determinato dall'apertura della nuova portineria nella parte storica rivolta su via Cremona, che richiederà un maggior ricorso al personale della ditta che attualmente assicura il servizio di guardia presso l'accesso di Via Bianchi;
 - manutenzione aree verdi: al fine di concludere con il Comune di Brescia la permuta dell'area ove è stato costruito il nuovo parcheggio della sede, l'Istituto provvederà direttamente alla manutenzione dell'area verde di proprietà del Comune situata tra la sede e Via San Zeno;
 - pulizia: la ristrutturazione degli spazi rilasciati dalla Fondazione Iniziative Zooprofilattiche di Brescia da destinare all'attività formativa ed agli uffici della Direzione, l'apertura della nuova sezione di Lodi e il nuovo laboratorio per il

potenziamento del controllo delle sostanze contaminanti ambientali presso la sede di Brescia comporteranno un aumento delle superfici oggetto del servizio;

- software gestionali: il costo si riferisce in prevalenza ai contratti per la gestione del sito web dell'Ente ed ai portali degli Osservatori e dei Centri di Referenza che fanno capo all'Istituto, che annualmente sono oggetto di nuove implementazioni ed aggiornamenti richiesti dal Ministero e dalle Regioni;

2) Per le altre voci va rilevato:

- il costo per incarichi professionali rimane in linea con il valore dei precedenti esercizi;
- i premi assicurativi tengono conto degli adeguamenti contrattuali del personale dipendente, dell'aggiornamento del valore a nuovo degli immobili e dei nuovi immobili oggetto di copertura assicurativa (Sezione di Lodi);
- per le collaborazioni coordinate e continuative nel 2010 si registra l'insediamento del Comitato Tecnico Scientifico, previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 27.10.2008 avente ad oggetto "Adozione del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto";
- l'aumento delle utenze per gas, energia elettrica e teleriscaldamento è correlato all'incremento delle superfici occupate, mentre per la telefonia i maggiori oneri sono giustificati dall'incremento del volume dei dati gestiti sulla rete e sui portali dell'Istituto.

- **manutenzione e riparazione:** i costi per i lavori di manutenzione ordinaria tengono conto della programmazione degli interventi elaborata dall'U.O. Tecnico Patrimoniale e riportata nel piano triennale degli investimenti, documento che viene allegato al bilancio di previsione.

Per le attrezzature si sta procedendo verso una gestione unitaria ed omogenea dei contratti di assistenza per categorie di cespiti, con un progressivo allineamento ed allungamento dei periodi di manutenzione. Tale operazione dovrebbe permettere di contenere gli aumenti, anche se rimane difficile stimare i costi per la sostituzione periodica dei pezzi di ricambio, i cui oneri sono in costante crescita soprattutto per determinate attrezzature.

- **godimento di beni di terzi:** il costo per i canoni di noleggio si conferma in aumento, visto il crescente ricorso all'acquisto in service di attrezzature da laboratorio. E' previsto inoltre l'acquisto tramite contratti di noleggio di plotter e fotocopiatrici oltre alla prosecuzione di contratti già in essere.

- **personale dipendente:** il percorso di stabilizzazione del cosiddetto "personale precario" si è concluso. Nel 2010 si procederà a dare attuazione agli accordi decentrati per la riqualificazione del personale dipendente ed alla sostituzione, ove necessario, di quello cessato dal servizio. L'incremento è pertanto correlato agli adeguamenti contrattuali e all'applicazione dell'accordo decentrato per la riqualificazione professionale che determinerà il passaggio alla qualificazione superiore di alcune categorie di dipendenti.

- **borse di studio:** l'incremento è giustificato dal crescente ricorso a questa tipologia di contratto nell'attività di ricerca finanziata da terzi e per quella autofinanziata.

Va segnalato che il costo per gli incarichi liberi professionali e per le collaborazioni coordinate e continuative nell'ambito dei progetti di ricerca rimane sostanzialmente invariato.

- **oneri diversi di gestione:** prudenzialmente non vengono stimate le sopravvenienze passive. L'aumento dell'IVA non detraibile riconducibile all'attività istituzionale è determinato dall'incremento degli acquisti di beni e di servizi dell'esercizio.

Da segnalare la voce relativa all'organizzazione di congressi e convegni il cui budget è in costante crescita per le aumentate iniziative formative programmate dal centro di Referenza Nazionale per la Formazione.

- **ammortamenti:** le quote di ammortamento dell'esercizio tengono conto dei lavori di cui è prevista la conclusione nel prossimo esercizio. Per le altre categorie di cespiti sono stati considerati i valori delle attrezzature che saranno acquistate, previste nella deliberazione del Direttore Generale n. 239 del 18.06.2009.

- **variazione delle rimanenze:** la stima di una diminuzione delle rimanenze di magazzino è di natura prudenziale

- **accantonamenti tipici dell'esercizio:** per il 2010 viene proposto l'accantonamento prudenziale di €3.320.000. L'importo è rappresentato da debiti verso enti partners per progetti di ricerca corrente riferiti agli esercizi dal 1998 al 2002, di cui si è in attesa della liquidazione dei relativi saldi da parte del Ministero della Salute. L'accantonamento ha natura prudenziale ed è motivato dalle difficoltà di cassa in cui si trova attualmente l'Autorità Centrale che non danno certezza sul pagamento dei saldi.

Nella **gestione finanziaria** va segnalato che la buona liquidità di cui dispone l'Istituto e la regolare erogazione degli acconti sul finanziamento statale dalla regione Lombardia dovrebbero consentire di rilevare interessi attivi in misura superiore al 2009. La disciplina che regola la tesoreria unica mista permette infatti di impiegare le giacenze liquide temporaneamente non utilizzate per l'attività istituzionale in forme di investimento sicure, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.2 del D.M. Economia e Finanze n.389 del 01.12.03. Va segnalato inoltre che dal mese di novembre 2009 è stato rinegoziato col Tesoriere il tasso a credito che permetterà di migliorare ulteriormente il rendimento sulla giacenza di conto corrente.

Per quanto attiene la **gestione straordinaria** non sono previste nel 2010 operazioni di alienazione di parti del patrimonio dell'Ente. La dismissione degli immobili ove sono attualmente ospitate le sezioni di Forlì e Reggio Emilia avverrà dopo la costruzione delle nuove sedi.

Le imposte previste nella **gestione fiscale** ammontano a €3.227.961
L'irap viene calcolata per cassa applicando l'aliquota dell'8,5 prevista dal metodo retributivo su tutti gli emolumenti escluso quelli gravati da IVA.
L'imposta sul reddito è di €694.097, di cui €69.143 per la parte relativa ai redditi da fabbricati, mentre la quota riconducibile all'attività commerciale, ammonta a €624.954.

La relazione al bilancio di previsione si conclude con le schede informative del piano triennale degli investimenti di seguito indicate:

- a) relazione al quadro degli investimenti del programma triennale 2010 - 2011 e 2012;
- b) nota esplicativa delle schede del programma triennale dei lavori pubblici 2010 - 2011 e 2012 e dell'elenco annuale per l'anno 2010.